



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano RD	SOCIOLOGIA DELL'INNOVAZIONE (<i>IdSua:1563009</i>)
Nome del corso in inglese RD	Sociology of innovation
Classe	L-40 - Sociologia RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.unimercatorum.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	d. Corso di studio integralmente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FRAGAPANE Stefania
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORDONI	Carlo	SPS/07	OD	1	Base/Caratterizzante
2.	DALESSANDRO	Simone	SPS/07	ID	1	Base/Caratterizzante
3.	DE FEO	Domenico	IUS/07	OD	1	Caratterizzante
4.	FARA	Giovannimaria	SPS/09	OD	1	Base/Caratterizzante
5.	FRAGAPANE	Stefania	SPS/08	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	PETRUCCELLI	Irene	M-PSI/05	PA	1	Caratterizzante
7.	ROIDI	Vittorio	SPS/09	OD	1	Base/Caratterizzante
8.	TARQUINI	Federico	SPS/07	ID	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Simona Andreano Angelo Callerame Laura Martiniello Andrea Mazzitelli Patrizia Tanzilli
Tutor	Andrea Pranovi <i>Tutor disciplinare</i> Camilla Rumi <i>Tutor disciplinare</i> Serena Gennaro <i>Tutor disciplinare</i>

 **Il Corso di Studio in breve**

19/01/2020

Il corso di Laurea in Sociologia si articola in una serie di attività formative che mirano a trasmettere un insieme solido e coerente di conoscenze sociologiche di base e applicate necessarie a strutturare le fondamenta dell'apprendimento dello studente, opportunamente integrate da un ampio ventaglio di saperi afferenti alle altre scienze umane e sociali, utili per comprendere il funzionamento delle società complesse e analizzare in modo scientificamente fondato i fenomeni sociali contemporanei.

L'indirizzo preso dal corso di Laurea verterà sull'aspetto economico e della ricerca sociale e l'obiettivo principale sarà quello di consolidare la padronanza dei metodi e delle tecniche di ricerca della sociologia e delle altre scienze sociali ed offrire agli studenti competenze teoriche, pratiche ed operative per l'analisi dei fenomeni sociali, con uno sguardo specifico ai processi economici, organizzativi e del lavoro, ai fenomeni migratori ed ambientali, alle disuguaglianze sociali, alle politiche sociali ed ai processi formativi.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

22/01/2020

Il lavoro operativo di progettazione ha preso avvio da una prima riflessione in seno ai Corsi di Laurea già attivi in discipline correlate. Nel novembre/dicembre del 2019, ripartendo dal metodo di progettazione dello scorso anno, è stato somministrato telefonicamente un campione di 3.500 imprese un questionario, volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo. Le risposte sono state 544 come si desume dal report disponibile al link correlato.

Il lavoro di consultazione della letteratura disponibile ha consentito una valutazione qualitativa delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Le fonti maggiormente analizzate, anche usando i microdati, sono state i rapporti Excelsior ed Almalaurea.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti degli incontri effettuati hanno evidenziato una domanda di formazione significativa quantizzabile nel documento di "Analisi della Domanda" (disponibile al link correlato), che riassume l'impianto di lavoro, prospettive e visione d'insieme. L'Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione progettazione e consultazione delle parti sociali.

Ai fini della validazione del Corso di Laurea, l'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente (CP) composto da professori Universitari e personalità di spicco sui temi oggetto di della progettazione formativa

L'Ateneo a valle di un processo consultivo informale ha individuato un Comitato di Indirizzo (CI), insieme al quale viene completata la co-progettazione del CdS. Il CI è composto da una rappresentanza istituzionale espressione delle principali associazioni di categoria, da esponenti del mondo della Scuola, da alcuni esponenti del tessuto produttivo (al link correlato è riportato l'elenco puntuale) ed è stato convocato il 20 gennaio 2020 attraverso una consultazione aperta.

La bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata progettata dal CP con il CI ed è stata sottoposta alle parti interessate attraverso l'invio di un questionario.

Gli esiti del questionario sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario è stato indirizzato a incrociare le attitudini e le competenze previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo INAPP Fabbisogni imprese (<http://fabbisogni.isfol.it/>) con le esigenze espresse dai soggetti coinvolti, tenuto conto anche delle ADA presenti nell'Atlante del Lavoro (<https://atlantelavoro.inapp.org/>)

Più in dettaglio, è stata richiesta l'opinione delle parti sociali in ordine ai seguenti aspetti:

- a) Adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi;
 - b) Adeguatezza delle abilità/competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare;
 - c) Grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dai laureati Mercatorum;
 - e) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche;
 - f) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento.
- Il risultato complessivo rispetto alle interazioni effettuate con le parti sociali è stato di grande soddisfazione, sia rispetto all'adeguatezza degli obiettivi formativi, alle conoscenze/abilità/competenze che si andranno a formare, all'adeguata rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo offerto, sia in relazione alla soddisfacente rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure professionali di riferimento.


Si è inteso pertanto creare un sistema aperto e inclusivo in cui varie fonti e varie modalità confluiscono nel Report "Analisi della Domanda" da intendersi come documento in "lavorazione" aggiornabile durante tutto il processo di istituzione del corso di Studio, anche al fine di raccogliere utili elementi per la progettazione di dettaglio dei singoli insegnamenti.

Si rende disponibile la pagina

<https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-l-40> in cui sono disponibili i seguenti materiali:

Road Map complessiva dell'attività di ascolto e consultazione delle parti sociali
Decreto Rettorale di istituzione del Comitato Proponente
Decreto Rettorale di istituzione del Comitato di Indirizzo
Verbali del Comitato Proponente
Verbali del Comitato di Indirizzo
Elenco delle fonti consultate
Report "Documento di Analisi della domanda" da aggiornarsi anche in funzione degli esiti delle indagini di campo
Format di questionario per la raccolta delle opinioni delle parti economiche e sociali
Elenco dei questionari pervenuti

Link : <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-l-40> (Pagina internet contenente il dettaglio di tutte le attività di consultazione e le relative evidenze documentali)


 QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
---	--

20/02/2020

Le consultazioni sono effettuate dal Corso di Studio e i verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo sono disponibili al link esterno fornito.

Oltre ai verbali, viene redatto un documento di Analisi della domanda coerente con le Linee Guida adottate dal PQA.

Link : <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-40> (Analisi della domanda L40 (R8) - Reportistica Consultazioni Parti sociali (R63) - Verbali Comitati di Indirizzo (R9))

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	--

Analista dei consumi

funzione in un contesto di lavoro:

Il CdS fornisce il complesso delle competenze di base e specifiche necessarie a svolgere le funzioni associate ai profili professionali ricoperti dall'analista dei consumi nella pubblica amministrazione, nelle imprese private e nel privato sociale. Il laureato sarà così in grado di predisporre, analizzare e gestire banche dati in relazione agli andamenti dei consumi e dei bisogni della popolazione di un determinato settore o territorio. Prevede le richieste e le preferenze dei consumatori, ricavandone informazioni utili al miglioramento dei modelli di business aziendali e dando indicazioni per l'organizzazione del Piano di marketing e vendite.

In particolare il laureato avrà le competenze di base e specifiche per svolgere nel proprio contesto professionale le funzioni di:

analista dei fenomeni e dei contesti sociali

assistente progettista

assistente alla valutazione

analista di dati con le principali tecniche quantitative e qualitative in uso nella ricerca sociale

analista e progettista dell'organizzazione

analista di rete

competenze associate alla funzione:

Al fine di consentire ai propri laureati di svolgere le funzioni sopra menzionate nei propri contesti professionali di riferimento, il CdS orienta le attività didattiche con l'obiettivo di fornire loro le seguenti competenze di base e specifiche.

Individuare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, le esigenze del cliente/consumatore

Valutare e comprendere, con un certo grado di autonomia e responsabilità, gli obiettivi socio-economici e funzionali dal cliente/consumatore

Tradurre, con un certo grado di autonomia e responsabilità, in termini sociologici le esigenze e gli obiettivi del cliente/consumatore

Restituire, con un certo grado di autonomia e responsabilità, i dati al cliente/consumatore

Competenza di base

capacità di lavorare in team ed all'interno di organizzazioni complesse, dimostrando autonomia, flessibilità, capacità di coordinamento e rispetto dei tempi

capacità relazionali e di comunicazione verso l'esterno ed all'interno della propria organizzazione/team di lavoro

capacità di comunicare efficacemente e di presentare informazioni complesse, oralmente e per iscritto, utilizzando le ICT e un appropriato linguaggio tecnico

capacità di apprendimento, innovazione e problem solving

competenze in lettura, scrittura ed utilizzo parlato di almeno una lingua straniera (inglese in primis), con riferimento specifico al vocabolario proprio delle discipline sociologiche.

Analizzare, decodificare e determinare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, il contesto sociale di riferimento

Individuare e interpretare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, le fonti teoriche e pratiche (ricerca), le fonti statistiche e le fonti normative di riferimento

Individuare, strutturare ed applicare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, in funzione del contesto sociale di riferimento identificato, gli strumenti sociologici pertinenti (per esempio, questionari, interviste, focus group, ecc.)

Contribuire, con un certo grado di autonomia e responsabilità, allo sviluppo delle ipotesi di ricerca

Elaborare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, dati e informazioni in maniera pertinente all'oggetto di ricerca

Fornire, con un certo grado di autonomia e responsabilità, una prima interpretazione dei dati e delle informazioni oggetto della ricerca

Collaborare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, alla progettazione di interventi sociali, anche a partire dagli esiti della ricerca

Quantificare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, le risorse (materiali, umane, economiche, temporali) da utilizzare nel progetto di intervento

Competenze specifiche

supporto nel formulare interrogativi di ricerca ed analisi, anche in risposta alle domande conoscitive provenienti dal proprio management e/o da committenti pubblici o privati

raccogliere e analizzare informazioni con metodi di ricerca quantitativi e qualitativi

comunicare i risultati della ricerca, mettendo in evidenza le risposte agli interrogativi iniziali

realizzare analisi dei bisogni e dei consumi a livello organizzativo, istituzionale, territoriale e di gruppi professionali

supporto nel progettare interventi di policy, azioni territoriali ed organizzative

supporto nel progettare e realizzare percorsi formativi in risposta a bisogni specifici

supporto nella valutazione di processi ed interventi complessi sul piano territoriale ed organizzativo

individuare problemi e prospettare soluzioni con specifico riferimento alle dimensioni sociali e relazionali di singole aree territoriali, organizzazioni, gruppi sociali

analizzare l'andamento delle aree di mercato in cui l'impresa compete

analizzare politiche di prezzo e di prodotto messe sul mercato dalla concorrenza (benchmarking)

individuare i gruppi di consumatori/acquirenti di riferimento

individuare i mutamenti nella domanda e nei consumi

individuare le potenzialità di nuovi segmenti di mercato

classificare e raccogliere dati economici e di business relativi al mercato

elaborare piani di comunicazione.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Sociologia possono trovare occupazione nel settore pubblico, privato e del privato sociale. Gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del CdS si collocano nell'area della ricerca sociale, della coesione e dello sviluppo territoriale, dell'analisi organizzativa e del lavoro, dell'orientamento, formazione e sviluppo delle professioni e del capitale umano, dell'analisi e progettazione dei processi di comunicazione, dell'orientamento e formazione, del lavoro sociale anche in ambito sanitario ed educativo.

funzione in un contesto di lavoro:

Informa chi cerca lavoro sulle opportunità lavorative disponibili; raccoglie informazioni sulle capacità, sulla formazione, sugli interessi e sulle loro esperienze lavorative; li aiuta a formulare curricula e ad utilizzare gli strumenti disponibili per cercare lavoro; propone le loro candidature ai soggetti che domandano lavoro; li colloca secondo le disposizioni di legge. Nello specifico svolgerà le seguenti funzioni:

Progettazione di percorsi/azioni di consulenza orientativa

Elaborazione e somministrazione di strumenti finalizzati all'analisi dei percorsi formativo-professionali delle persone (es. questionari, schede, tracce di intervista, ecc.)

Realizzazione di attività per l'identificazione delle competenze, risorse, interessi professionali ed extra professionali dell'utente

Ricostruzione della storia socio-professionale della persona

Accompagnamento e supporto all'utente nella costruzione di un progetto di sviluppo professionale e relativo piano di azione

Supporto all'utente nell'acquisizione di informazioni sulle opportunità professionali, lavorative e formative

Elaborazione di documenti/schede di sintesi del percorso consulenziale o di bilancio di competenze svolto con l'utente

Realizzazione di report periodici (trimestrale/semestrale/annuale) di monitoraggio e valutazione del servizio

competenze associate alla funzione:

Competenze nella costruzione di un bilancio delle competenze individuali. Capacità progettuali iniziative formative e di policy. Conoscenze di tipo giuslavoristico e su dinamiche organizzative e processi aziendali. Capacità di stima e valutazione dei fabbisogni. Capacità relazionali con l'utenza. Competenze nell'uso di sistemi informativi dedicati, nell'analisi documentale e nell'attività di reporting indirizzata a stakeholder istituzionali. Nello specifico le competenze associate alla sua funzione saranno:

saper progettare interventi consulenziali individuali e di gruppo, avendo cura di realizzare preventivamente l'analisi dei fabbisogni del servizio e l'analisi di fattibilità economica

saper ricostruire il patrimonio di competenze della persona, analizzando e valorizzando, sulla base della lettura integrata delle informazioni quali-quantitative emerse nell'ambito dei colloqui, le risorse e gli interessi della persona, favorendo nei soggetti una lettura critica del mercato del lavoro utile alla definizione degli obiettivi professionali

saper accompagnare le persone nella costruzione del progetto professionale, supportandole nel processo di ricerca, auto-consultazione e lettura critica delle informazioni sulle opportunità formative e professionali utili all'implementazione e realizzazione del piano di azione

Saper elaborare la documentazione per il monitoraggio e la valutazione del servizio di consulenza orientativa, avendo cura di redigere ed archiviare una scheda di sintesi descrittiva per ogni singolo percorso di consulenza realizzato

sbocchi occupazionali:

Servizi pubblici e privati per l'impiego;

Enti di formazione professionale.



1. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
2. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



L'ammissione al Corso SOCIOLOGIA DELL'INNOVAZIONE richiede il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo dalla normativa vigente. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

E' altresì richiesta un'adeguata preparazione di base nell'ambito della lingua italiana e una buona conoscenza della cultura generale di base. Il livello di approfondimento delle conoscenze di base richiesto è quello previsto nei programmi di studio delle scuole secondarie di secondo grado. È inoltre richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.

La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.

La carta dei servizi e la documentazione per l'iscrizione evidenziano in profondità, e con linguaggio semplice, la procedura di verifica e gli OFA da assolvere.

Link : <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale> (Pagina internet contenente il dettaglio dei documenti)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/02/2020

Il corso di studio è ad accesso libero. Ai sensi della normativa vigente (DM 270/04 art.6, comma 1) il Regolamento didattico del CdS prevede una verifica delle conoscenze volta a valutare il grado di preparazione individuale. Per chi intenda iscriversi al corso è prevista, pertanto, una prova preliminare sulla lingua italiana e una buona conoscenza della cultura generale di base.

Tale prova è svolta on-line in forma di un test di 30 domande a risposta multipla e si ritiene superata se si ottiene un punteggio pari o superiore a 15. La verifica della preparazione iniziale mediante test ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di valutare l'attitudine e la preparazione agli studi, documentandosi attraverso i moderni strumenti di comunicazione.

Nel caso lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, gli sarà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), per assolvere il quale dovrà seguire un corso di recupero e ripetere successivamente il test, che verterà sugli argomenti trattati nel corso.

Le attività aggiuntive previste nel corso di recupero riguarderanno conoscenze relative alla lingua italiana e alle tematiche in ambito storico e letterario.

Link : <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-40> (Regolamento accesso (AI56) - Esempi di Test d'Ingresso (S15))

04/02/2020

Il percorso di studio offerto dal CdS offre agli studenti gli strumenti necessari, in termini di capacità e comprensione, per svolgere in contesti professionali pubblici e privati quelle funzioni di analisi, coordinamento e gestione, progettazione, comunicazione, management e valutazione che costituiscono le destinazioni occupazionali naturali per il profilo professionale in uscita dal CdS.

Nel corso agli studenti vengono proposti i concetti e le teorie della teoria sociologica classica e contemporanea, con una forte attenzione alla loro applicabilità in chiave analitica. Allo stesso tempo gli studenti del CdS apprendono i metodi e le tecniche della ricerca sociale e della statistica, sperimentando le conoscenze apprese in esperienze concrete di ricerca. In parallelo, il confronto con gli insegnamenti di antropologia, psicologia sociale, scienza politica, economica politica e diritto consente loro di apprendere il vocabolario concettuale del più ampio mondo delle scienze sociali, arricchendo la prospettiva sociologica ed integrandola con strumenti essenziali, in termini di comprensione e capacità, per poter operare in maniera esperta e competente nei contesti lavorativi nei quali è richiesto l'expertise dell'analista di consumo.

La progettazione formativa ha l'obiettivo di sviluppare nei laureati nel corso di laurea in Sociologia:

- un'adeguata conoscenza della teoria e dei concetti di base della sociologia, nonché della storia della disciplina;
- una adeguata conoscenza della strumentazione di base delle altre scienze sociali;
- una adeguata padronanza del metodo della ricerca sociologica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, sia qualitative che quantitative, in particolare con competenze pratiche ed operative riguardanti la costruzione di dati rilevanti per l'analisi sociale e il loro trattamento.
- una adeguata capacità di analisi, in un'ottica multidisciplinare, delle dimensioni strutturali, istituzionali e culturali delle principali organizzazioni che rappresenteranno, per la gran parte dei laureati, i futuri contesti lavorativi;
- la capacità di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale locale, nazionale e globale.

Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici appena indicati, il corso in Sociologia dell'innovazione:

- comprende attività finalizzate ad acquisire le conoscenze fondamentali nei vari campi della sociologia e i metodi propri della sociologia nel suo complesso; le conoscenze di base nel campo delle altre scienze sociali e in quelli economico-statistico, giuridico e politologico; la modellizzazione dei fenomeni sociali e culturali;
- comprende una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore lavorativo;

La progettazione formativa ha tenuto conto delle varie discipline e degli ambiti della conoscenza al fine di raggiungere gli obiettivi formativi specifici sopra descritti. Segue un'analisi generale degli ambiti disciplinari di apprendimento:

1. Discipline Sociologiche: Al primo anno saranno introdotti gli elementi fondativi della sociologia in termini di storia della disciplina e metodologia della ricerca sociale. Saranno introdotti inoltre specifici insegnamenti sulla sociologia economica, del lavoro e delle organizzazioni. Al secondo anno saranno approfonditi i metodi avanzati per la ricerca quantitativa e qualitativa, e saranno introdotti gli elementi di sociologia dei processi culturali e comunicativi, di sociologia dell'ambiente e delle migrazioni.
2. Discipline economico-statistiche: mentre gli elementi di statistica sociale saranno introdotti al primo anno, saranno poi nel secondo anno introdotte le nozioni di economia politica ed al terzo anno saranno approfonditi invece gli assetti organizzativi per l'innovazione tecnologica.
3. Discipline giuridico-politologiche: al terzo anno saranno introdotti gli elementi di base del diritto del lavoro.
4. Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche: al terzo anno saranno approfonditi gli insegnamenti di Antropologia culturale, Psicologia sociale e Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.
5. Attività formative affini o integrative: mentre al primo anno si introdurrà la storia dello sviluppo economico, è al secondo anno che si approfondiranno gli strumenti di statistica economica e psicometria.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

I risultati di apprendimento attesi per i laureati del CdS in termini di conoscenza e comprensione per l'Area dei concetti e delle teorie sociologiche possono essere sintetizzati come segue:

- conoscenza dei principali strumenti concettuali del repertorio sociologico.
- conoscenze di base delle principali teorie sociologiche
- conoscenze di base dei metodi e delle tecniche di ricerca sociale
- Conoscenze di base delle tecniche e delle metodologie di intervento sociale K4: Conoscenze di base delle teorie comunicative e relazionali
- Conoscenza di base di tecniche di elaborazione quali/quantitative dei dati K6: Conoscenza di modalità e strategie di reperimento fondi
- Conoscenze di base delle teorie e delle tecniche di organizzazione e gestione delle risorse umane
- Conoscenza di base di gestione delle risorse economiche
- Conoscenza di base delle eventuali attività professionali coinvolte nella progettazione e nella realizzazione dell'intervento sociale
- Conoscenza di base del modello organizzativo (vision, mission, ecc.) in cui è inserito l'interlocutore/ cliente
- Conoscenza delle varie dimensioni operative oggetto del compito
- Conoscenza delle teorie e delle tecniche di progettazione sociale
- Conoscenza della normativa di riferimento

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni (frontali, esercitazioni, seminari), le attività laboratoriali, lo studio personale guidato e autonomo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso esami orali e scritti, redazione di paper su temi assegnati ed esposizioni orali dei medesimi.

I laureati in Sociologia devono essere in grado di utilizzare la strumentazione concettuale derivante dallo studio dei concetti e delle teorie sociologiche al fine di sviluppare un'analisi sociologica in diversi contesti di lavoro e su diversi temi. Devono sviluppare in particolare:

- la capacità di affrontare un problema di ricerca e di analisi, attraverso una adeguata lettura dei tratti istituzionali, strutturali, culturali ed organizzativi dei contesti di riferimento, il recupero delle fonti informative necessarie, la progettazione dell'intervento e la sua realizzazione
- la capacità di analizzare, a diversi livelli di analisi (globale, nazionale, locale, organizzativo) oggetti micro e macrosociologici di dimensioni e pertinenza territoriale variabili
- capacità di illustrare con competenza i risultati prodotti attraverso le attività di ricerca e di analisi, anche traducendoli in indicazioni di policy e di management
- capacità di selezionare dal repertorio sociologico le categorie appropriate per l'analisi di specifici fenomeni sociali.

- Saper decodificare le esigenze dell'interlocutore/cliente
- Saper empatizzare, secondo l'ottica sociologica, con l'interlocutore/cliente
- Saper utilizzare il bagaglio teorico proprio della sociologia (teorie sociologiche classiche e contemporanee, metodologie e strumenti di ricerca sociale, metodologie di intervento sociale, ecc.)
- Saper utilizzare il bagaglio tecnico proprio della sociologia (saper rendere spendibili le conoscenze teoriche attraverso l'utilizzo di tecniche di ricerca e di intervento sociale)
- Saper astrarre le esigenze e gli obiettivi dell'interlocutore/cliente
- Saper restituire nei termini dell'interlocutore/cliente le considerazioni teoriche

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Saper analizzare e determinare il contesto di riferimento, che comprende le variabili correlate a ricerca/Intervento</p> <p>Saper decodificare il contesto di riferimento e il modello organizzativo in cui è inserito l'interlocutore/cliente</p> <p>Saper individuare gli stakeholder e i testimoni significativi</p> <p>Saper individuare e interpretare le fonti teoriche</p> <p>Saper individuare e interpretare le fonti pratiche</p> <p>Saper individuare le fonti statistiche</p> <p>Saper utilizzare le tecniche di ricerca qualitative</p> <p>Saper utilizzare le tecniche di ricerca quantitative</p> <p>Saper contribuire alla costruzione di ipotesi di ricerca</p> <p>Saper individuare teorie, norme di riferimento e studi pregressi</p> <p>Saper elaborare dati qualitativi</p> <p>Saper elaborare dati quantitativi</p> <p>Saper leggere, interpretare ed esporre i dati in funzione dell'interlocutore/cliente e/o dell'oggetto di ricerca/intervento</p> <p>Saper utilizzare i metodi e le tecniche di intervento sociale</p> <p>Saper quantificare le risorse, umane ed economiche, da impiegare per la realizzazione del progetto di intervento</p> <p>Saper quantificare i tempi di realizzazione del progetto di intervento</p> <p>Saper contribuire ad orientare le scelte attraverso il dialogo e il confronto produttivo S29: Sapersi avvalere del lavoro di gruppo</p> <p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, lo studio di casi di ricerca proposti dai docenti, la ricerca bibliografica e/o sul campo, la realizzazione di progetti individuali e/o di gruppo. L'acquisizione di tali capacità è oggetto delle prove di verifica previste dai singoli insegnamenti (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni, attività di problem solving, svolgimento di specifiche consegne).</p>
--	---



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area dei concetti e delle teorie sociologiche

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi per i laureati del CdS in termini di conoscenza e comprensione per l'Area dei concetti e delle teorie sociologiche possono essere sintetizzati come segue:

conoscenza della teoria sociologica classica e contemporanea, corredata da una adeguata comprensione dei principali temi di studio sociologici classici (azione, conflitto, potere, stratificazione, mutamento sociale, etc.) ed emergenti (modernità, globalizzazione, comunicazione, tecnologie dell'informazione, etc.)

conoscenza dettagliata di alcuni campi specifici dell'analisi sociologica di particolare significatività per la comprensione dei fenomeni sociali contemporanei (lavoro, organizzazione, welfare, educazione, migrazione, povertà, etc.)

conoscenza dei principali strumenti concettuali del repertorio sociologico.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite attraverso la visione delle videolezioni e delle esercitazioni (Test di autovalutazione, test di preparazione, eventuali elaborati), lo studio personale autonomo mediante il supporto delle dispense integrative alle videolezioni.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso esami scritti strutturati in forma di test a risposta multipla come previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Sociologia devono essere in grado di utilizzare la strumentazione concettuale derivante dallo studio dei concetti e delle teorie sociologiche al fine di sviluppare un'analisi sociologica in diversi contesti di lavoro e su diversi temi.

Devono sviluppare in particolare:

la capacità di affrontare un problema di ricerca e di analisi, attraverso una adeguata lettura dei tratti istituzionali, strutturali, culturali ed organizzativi dei contesti di riferimento, il recupero delle fonti informative necessarie, la progettazione dell'intervento e la sua realizzazione

la capacità di analizzare, a diversi livelli di analisi (globale, nazionale, locale, organizzativo) oggetti micro e macrosociologici di dimensioni e pertinenza territoriale variabili

capacità di illustrare con competenza i risultati prodotti attraverso le attività di ricerca e di analisi, anche traducendoli in indicazioni di policy e di management

capacità di selezionare dal repertorio sociologico le categorie appropriate per l'analisi di specifici fenomeni sociali.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite la riflessione critica sui materiali didattici (Dispense e Videolezioni) per lo studio individuale e eventuale studio di casi di ricerca proposti dai docenti (attività facoltativa e non obbligatoria).

L'acquisizione di tali capacità è oggetto delle prove di verifica previste dai singoli insegnamenti (test esame a risposta multipla)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Cultura digitale [url](#)

Media e comunicazione [url](#)

Società, cambiamento e innovazione [url](#)

Sociologia dell'ambiente e della sostenibilità [url](#)

Sociologia delle migrazioni [url](#)

Sociologia economica e delle organizzazioni [url](#)

Area dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi per i laureati del CdS in termini di conoscenza e comprensione per l'Area dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale possono essere sintetizzati come segue:

conoscenza dei principali strumenti per la ricerca sociale sia in un'ottica standard (questionario, campionamento, fonti statistiche, esperimento), sia in una non standard (intervista, osservazione, focus group, documenti ufficiali), nonché le principali tecniche di analisi dei dati quantitativi (mono, bi e multivariata) e qualitativi.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite attraverso la visione delle videolezioni e delle esercitazioni (Test di autovalutazione, test di preparazione, eventuali elaborati), lo studio personale autonomo mediante il supporto delle dispense integrative alle videolezioni.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso esami scritti strutturati in forma di test a risposta multipla come previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Sociologia devono essere in grado di utilizzare la strumentazione concettuale derivante dallo studio dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale al fine di sviluppare un'analisi sociologica metodologicamente robusta ed empiricamente fondata in diversi contesti di lavoro e su diversi temi. Devono sviluppare in particolare:

la capacità di definire un disegno della ricerca adeguato alla risoluzione di un problema cognitivo, scegliendo opportunamente unità di analisi e tipi di campione, indicatori, definizioni operative, indici di sintesi, tecniche di raccolta e di analisi dei dati

la capacità di reperire, consultare e comprendere dati di fonti statistiche ufficiali ed altri dati documentali ed elaborare interrogativi, linee di ricerca e di analisi, indicatori e strumenti di ricerca a partire da questi.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite la riflessione critica sui materiali didattici (Dispense e Videolezioni) per lo studio individuale e eventuale studio di casi di ricerca proposti dai docenti (attività facoltativa e non obbligatoria).

L'acquisizione di tali capacità è oggetto delle prove di verifica previste dai singoli insegnamenti (test esame a risposta multipla)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Metodi di ricerca delle scienze sociali [url](#)

Metodi e tecniche per l'analisi dei dati [url](#)

Statistica per la ricerca sociale [url](#)

Tecniche e analisi dei consumi [url](#)

Area delle conoscenze di base delle scienze sociali

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi per i laureati del CdS in termini di conoscenza e comprensione per l'Area delle conoscenze di base delle scienze sociali possono essere sintetizzati come segue:

conoscenza e comprensione dei principali concetti e delle principali prospettive teoriche delle discipline affini alla sociologia (psicologia, psicomatria, antropologia, scienza politica, diritto, economia, linguistica, scienza della comunicazione, etc.)

conoscenza dettagliata di alcuni approcci e concetti specifici propri del più ampio campo delle scienze sociali necessarie per integrare la prospettiva sociologica per la comprensione dei fenomeni sociali contemporanei (lavoro, organizzazione, welfare, educazione, migrazione, povertà, geografia etc.).

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite attraverso la visione delle videolezioni e delle esercitazioni (Test di autovalutazione, test di preparazione, eventuali elaborati), lo studio personale autonomo mediante il supporto delle dispense integrative alle videolezioni.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso esami scritti strutturati in forma di test a risposta multipla come previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Sociologia devono essere in grado di utilizzare la strumentazione concettuale derivante dallo studio delle conoscenze di base delle scienze sociali al fine di sviluppare un'analisi multidisciplinare in diversi contesti di lavoro e su diversi temi. Devono sviluppare in particolare:

la capacità di integrare, nell'affrontare un problema di ricerca e di analisi, la lettura sociologica con una adeguata tematizzazione multidisciplinare dei tratti istituzionali, strutturali, culturali ed organizzativi dei contesti di riferimento, il recupero delle fonti informative necessarie, la progettazione dell'intervento e la sua realizzazione

la capacità di utilizzare un registro multidisciplinare nell'illustrazione dei risultati prodotti attraverso le attività di ricerca e di analisi, anche traducendoli in indicazioni di policy e di management

capacità di selezionare dal repertorio più ampio delle scienze sociali le categorie appropriate per l'analisi di specifici fenomeni sociali.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, lo studio di casi di ricerca proposti dai docenti, la ricerca bibliografica e/o sul campo, la realizzazione di progetti individuali e/o di gruppo.

L'acquisizione di tali capacità è oggetto delle prove di verifica previste dai singoli insegnamenti (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni, attività di problem solving, svolgimento di specifiche consegne).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia del lavoro [url](#)

Elementi di psicomatria [url](#)

Geografia economico-politica [url](#)

Innovazione tecnologica e organizzazione [url](#)

Istituzioni di diritto del lavoro [url](#)

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni [url](#)

Psicologia sociale e culturale [url](#)

Storia del lavoro e delle imprese [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>I laureati in Sociologia devono essere in grado di analizzare i dati raccolti, utilizzando tecniche di analisi relativamente semplici o identificando le tecniche di analisi multivariata più idonee al caso, e di pervenire ad una loro interpretazione, producendo report di lavoro che argomentino tali esiti in relazione alla teoria sociologica di riferimento e agli esiti di ricerche già condotte sul tema, ma anche eventualmente evidenziando il carattere innovativo del risultato prodotto. Devono inoltre essere in grado di valutare le ricadute di tali risultati sul contesto più generale in cui essi operano, eventualmente scegliendo strategie di contenimento delle implicazioni negative che potrebbero derivarne. A questo scopo, oltre alla didattica erogata, gli studenti vengono coinvolti nella didattica interattiva nell'analisi di casi di studio e la produzione di elaborati volti allo sviluppo delle capacità critico-analitiche degli studenti ed alla abilità di redigere report di lavoro in questo campo. Le modalità di verifica dell'autonomia di giudizio prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di relazioni su argomenti specifici</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati in Sociologia devono essere in grado di comunicare efficacemente le analisi prodotte e i risultati di ricerca conseguiti, scegliendo opportunamente strategie e tecniche comunicative adatte ai diversi pubblici cui tali prodotti vanno indirizzati, modificando linguaggi e livelli di analiticità dei report di lavoro quando il risultato va diretto ad un pubblico di non specialisti. Il Laureato deve sapersi esprimere con proprietà di linguaggio e con le competenze lessicali specifiche. Il laureato deve saper utilizzare a fine comunicativo, sia oralmente che per iscritto, un'altra lingua europea con proprietà di linguaggio. Il laureato deve inoltre saper utilizzare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avrà luogo attraverso la valutazione delle prove di esame e degli eventuali gruppi di lavoro e sarà valutata complessivamente in sede di prova finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Al termine del percorso di studi il laureato possiede capacità di apprendimento funzionali al proseguimento dell'avventura formativa in un corso di studi di livello superiore (laurea magistrale, master).</p> <p>Il laureato deve acquisire capacità di apprendimento flessibile, continuo e dinamico, che lo renda autonomo e consapevole nell'intraprendere più avanzati percorsi formativi universitari e nell'indispensabile arricchimento della sua formazione universitaria con le nozioni concrete e settoriali conseguenti all'inserimento e al permanere in un mondo del lavoro in rapida modificazione.</p> <p>Le modalità di verifica della capacità di apprendimento prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di elaborati su argomenti specifici.</p>

La Laurea si consegue con il superamento di una prova finale, che consiste nella redazione di un elaborato scritto a cura dello studente sotto la guida di un docente Relatore. L'elaborato dovrà riguardare un tema, un progetto di sviluppo multimediale, un caso di studio, la progettazione di un contest inerente uno degli insegnamenti del percorso di studio.

20/02/2020

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del Corso di Studio.

Link : <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-40> (Regolamento Prova Finale (AI27) - Regolamento del CdS L40 (R11))



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accREDITAMENTO-INIZIALE/aicds-I-40>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

20/02/2020

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Descrizione link: Piano di Studi L-40 (R11)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accREDITAMENTO-INIZIALE/aicds-I-40>

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

20/02/2020

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono stati previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un

monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI) .

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

Descrizione link: Interazione con gli studenti B1d (E20)

Link inserito: <https://www.unimercaforum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-I-40>

▶ QUADRO B2.a | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

▶ QUADRO B2.b | **Calendario degli esami di profitto**

▶ QUADRO B2.c | **Calendario sessioni della Prova finale**

▶ QUADRO B3 | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/08	Anno di corso 1	Cultura digitale link	FRAGAPANE STEFANIA	PA	9	72	✓
2.	SPS/07	Anno di corso 1	Metodi di ricerca delle scienze sociali link	TARQUINI FEDERICO	ID	9	72	✓
3.	SPS/07	Anno di corso 1	Società, cambiamento e innovazione link	BORDONI CARLO	OD	9	72	✓
4.	SPS/09	Anno di corso 1	Sociologia economica e delle organizzazioni link	FARA GIANMARIA	OD	9	72	✓
5.	SPS/07	Anno di corso 2	Metodi e tecniche per l'analisi dei dati link	D'ALESSANDRO SIMONE	ID	9	72	✓
6.	SPS/09	Anno di corso 2	Sociologia delle migrazioni link	ROIDI VITTORIO	OD	9	72	✓

▶ QUADRO B4 | **Aule**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche



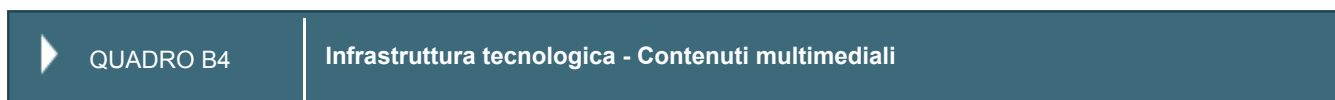
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche



Descrizione link: Guida all'utilizzo della Piattaforma E-learning (E26)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-I-40>



Descrizione link: Guida tecnologica per didattica interattiva (E28)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-I-40>



Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in:

- a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata;
- b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione "conosci te stesso", disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti;
- c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata;
- d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; "lezioni prova" per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Significativa è l'attività con le scuole che prevede:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

E' in fase di progettazione una summer school con corsi e giochi interattivi sulle discipline del CdS di avvicinamento alla materia.

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in Ingresso (E41)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-I-40>

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'attività del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, dai tutor con la supervisione del coordinatore CdS.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento, tramite l'inserimento in piattaforma di eventuali avvisi e modalità di studio dei singoli corsi.

Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici e/o social network), rispondere ai suoi quesiti, fornire indicazioni sui materiali didattici da utilizzare e/o di approfondimento nonché sulle modalità degli esami. D'altra parte, la funzione del tutor è quella di raccordo tra il docente e gli studenti: in tale ottica, il tutor raccoglie eventuali istanze da parte degli studenti su problematiche inerenti la fruizione dei materiali in piattaforma e su eventuali divergenze tra materiale studiato in piattaforma e quanto richiesto in sede d'esame.

Tutta l'attività del tutor è coordinata a monte da un docente, delegato alla didattica dall'Università, che supporta il tutor stesso nella sua attività di orientamento e assistenza agli studenti. Ciò al fine di migliorare gli standard di qualità e la gestione di tutta l'informazione presente in piattaforma.

In sintesi l'attività di orientamento e di affiancamento del tutor è finalizzata a:

1. garantire allo studente la qualità della didattica;
2. fornire una formazione culturale aggiornata ed una preparazione professionale consona alle esigenze poste dalla società e dal mondo del lavoro;
3. far emergere le peculiari attitudini dello studente onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale;
4. assicurare la sostenibilità, da parte dello studente, del carico complessivo dell'attività programmata per ciascun periodo didattico e dei relativi ritmi di lavoro;
5. rimuovere le particolari difficoltà incontrate dagli studenti nella prima fase degli studi universitari;
6. favorire lo sviluppo cognitivo, facendo ricorso prevalentemente a modalità di apprendimento aperto e autonomo idonee alla formazione professionale, anche continua e permanente, degli utenti, nella fattispecie degli utenti/lavoratori e di utenti diversamente abili.

Infine, l'attività del tutor si esplica non solo nella fase di gestione della didattica erogativa ma anche nel raccordo tra docente e studente in fase di fruizione della didattica interattiva, rispetto a delle scadenze didattiche (consegna degli elaborati previsti, partecipazione alle web conference, ricevimenti on line, etc.).

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. monitoraggio del sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche).

I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Su base trimestrale il Coordinatore del CdS promuove una riunione di monitoraggio con l'obiettivo di pianificare le azioni correttive.

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in itinere (E42)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-40>

20/02/2020

A partire dall'anno accademico 2016 /2017, grazie a una Convezione con l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli studenti potranno svolgere il periodo di stage anche all'estero. Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio.

Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

Inoltre Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2014/2020, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in uscita (E43) - Linee Strategiche Internazionalizzazione adottate dal Senato (E49)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-40>

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2014/2020, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare la propria performance di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE.

Per quanto riguarda il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta una straordinaria opportunità per rafforzare le proprie competenze, accrescere la capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'Ateneo, nonché migliorare la qualità del lavoro e delle attività a favore degli studenti. In questa prospettiva, Universitas Mercatorum si prefigge di promuovere la partecipazione degli studenti, dei docenti e dello staff ai programmi di mobilità Erasmus+ e di sostenere fortemente il coinvolgimento di docenti e ricercatori stranieri nello svolgimento dei programmi di studio, anche incoraggiando l'uso della lingua inglese negli insegnamenti impartiti presso l'università.

Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

2. A seguito del rilascio della Carta Erasmus+, l'Ateneo ha avviato l'organizzazione delle strutture di supporto scientifico e amministrativo alle varie attività correlate all'avvio e al funzionamento dei programmi di mobilità individuale Erasmus+. Le strutture di riferimento sono:

- la Commissione scientifica per le Relazioni Internazionali, composta dai docenti Simona Andreano e Giulio Piccirilli, cui è affidata la promozione e la stipula degli accordi interistituzionali Erasmus e degli accordi di cooperazione internazionale, previa approvazione da parte del Rettore, attraverso la verifica preliminare dei percorsi formativi e delle attività didattiche e di ricerca delle università; le attività di selezione degli studenti candidati per la mobilità outgoing e la stipula, previa approvazione da parte del Coordinatore del CDL, del learning agreement tra Universitas Mercatorum, l'ateneo ospitante e lo studente selezionato per l'approvazione del programma di studi da seguire all'estero; il monitoraggio delle attività formative svolte dagli studenti presso gli istituti partner al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi formativi del CdL in cui lo studente è iscritto; l'approvazione, al termine del soggiorno all'estero, del programma concordato con lo studente al fine di assicurare il riconoscimento dei crediti maturati; e le attività di supporto accademico agli studenti incoming al fine di garantire un corretto svolgimento delle loro attività formative presso l'Ateneo;
- l'ufficio per le Relazioni Internazionali (dott.ssa Patrizia Tanzilli e dott. Simone Costa), cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti le attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità di studenti e personale, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.), nonché le attività di supporto ai docenti interessati a partecipare ad una call nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi nazionali e internazionali, finalizzati all'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti di cooperazione, e l'assistenza amministrativa nella fase di realizzazione dei progetti;
- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

Sul piano operativo, la Commissione per le Relazioni internazionali, costituita a marzo 2015, sta attualmente curando, anche attraverso la valorizzazione di rapporti di collaborazione già avviati dai docenti dell'Ateneo con atenei stranieri, le attività preliminari alla stipula delle convenzioni con altri atenei europei.

L'Ateneo ha presentato la propria candidatura all'Agenzia nazionale Indire in occasione del bando 2016, al fine di ottenere la sovvenzione comunitaria per i progetti di mobilità afferenti alla "Key action 1" (mobilità individuale). Pertanto, a partire dall'anno accademico 2016/2017, gli studenti stanno concorrendo regolarmente all'assegnazione di borse di mobilità Erasmus ai fini di studio da svolgere nel medesimo anno accademico presso le Università europee partner.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	EPU - European Polytechnical University		08/09/2015	solo italiano
2	Portogallo	Universidade Aberta Lisboa		08/09/2015	solo italiano
3	Spagna	Universidad a distancia de Madrid		08/09/2015	solo italiano

20/02/2020

Il dipartimento di Job Placement dell'Universitas Mercatorum è stato istituito con la primaria finalità di sviluppare e potenziare la collaborazione tra Università e mondo produttivo, nonché l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguimento di attività comuni. Il servizio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum:

PROMUOVE

un dialogo costante tra Università-Imprese

SVILUPPA

una rete di contatti privilegiati tra l'Ateneo e le Aziende presenti su tutto il territorio internazionale

SUPPORTA

l'internazionalizzazione per la promozione e la tutela del "Made in Italy" di qualità

REALIZZA

progetti di alternanza Università-Lavoro

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in uscita (E43)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-40>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Non applicabile a questa fase.

20/02/2020

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Non applicabile a questa fase.

20/02/2020

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Non applicabile a questa fase.

20/02/2020



Di seguito sono riportati gli specifici ambiti di responsabilità in materia di Qualità.

Rettore: ha la responsabilità complessiva della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo ed attraverso l'emanazione, attraverso Decreto, di regolamenti in materia di qualità.

Comitati Paritetici: sovrintendono alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

Presidio della Qualità: Il Presidio della Qualità supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, la Facoltà ed i corsi di studio (CdS) per le attività comuni in materia di Qualità.

Nucleo di Valutazione: effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

Direttore: è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Presidente Facoltà: attua le deliberazioni del Consiglio di Facoltà in materia di Qualità della didattica e della Ricerca, sovrintendendo al regolare svolgimento ed al miglioramento continuo di tutte le attività didattiche e organizzative.

Consiglio di Facoltà: propone modifiche del Regolamento Didattico d'Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di studio, programma annualmente l'attività didattica e le azioni di miglioramento continuo, esprime pareri sui Regolamenti didattici dei Corsi di studio.

Coordinatori dei Corsi di Laurea: Il Coordinatore propone al Consiglio di Facoltà il progetto didattico, ne cura l'attuazione e la gestione, attraverso l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la sua realizzazione, e coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica.

I Coordinatori dei corsi di studio e il Presidio della Qualità sono supportati dalla Segreteria degli Studenti che, insieme al manager didattico e ai tutor di materia, rilevano gli indicatori per la qualità e forniscono dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

Presidio di Qualità dell'Ateneo: ruolo e responsabilità

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente, Professoressa Maria Antonella Ferri (Associato) di rilevante e pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti (5= cinque) sostanzialmente ridotto e, in ogni caso, adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti all'interno dell'Ateneo, l'area amministrativa.
5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità. Il Presidio deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente può, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche, comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio

designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità di servizio.

7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. Estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.

8. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.

I requisiti sono i seguenti:

Adozione della Scheda Unica Annuale sulla Ricerca SUA-RD;

Presenza di un Presidio per la Qualità.

SUA-RD e rapporto Annuale sulla Ricerca.

Il Presidio della Qualità (PQA) è stato rinnovato con Decreto Rettorale nel 2019:

Simona Andreano - Professore Associato Universitas Mercatorum

Tanzilli Patrizia - Direttore d'Ateneo Universitas Mercatorum

Martiniello Laura - Professore Associato Universitas Mercatorum

Mazzitelli Andrea Ricercatore Universitas Mercatorum

Angelo Callerame - Funzionario Universitas Mercatorum

Il suddetto PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e l'area amministrativa.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercaorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-40>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/02/2020

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Corso di Studio (contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il PQA, d'accordo con i vertici del CdS, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS. Com'è noto il sistema AVA richiede che ogni Ateneo si doti di un sistema AQ dei CdS. In tale direzione si è mosso il nostro CdS che ha ritenuto di impostare il presidio di AQ su:

- a) La definizione degli obiettivi da raggiungere;
- b) L'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- c) L'utilizzo di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.

Sulla base dell'adozione del "Piano della Qualità", un vero e proprio atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative scritte, rivolte ai Responsabili, il CdS ha definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualità. Ciò ha comportato, prioritariamente, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS, nonché la definizione della struttura organizzativa e delle responsabilità in ordine alla gestione dei processi fondamentali per l'AQ del CdS. Tali processi sono stati suddivisi in più sotto processi, al fine di separare la responsabilità per la gestione del sotto processo dalle altre posizioni di responsabilità. In sintesi, l'AQ del CdS prevede il responsabile dell'AQ e il gruppo per il Riesame, mentre la Commissione Paritetica Docenti-Studenti è funzionante a di Facoltà.

Nell'area delle attività formative il PQA - anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti Referenti - assicura l'adozione del sistema di AQ per il CdS in questione e per tutti i CdS dell'Ateneo con particolare riferimento alla SUA-CdS, al Rapporto di Riesame e ai flussi informativi con il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Ulteriore compito fondamentale dell'AQ di CdS è quello di condurre annualmente la redazione del Rapporto Annuale di Riesame, sotto la guida del Coordinatore del CdS che lo sovrintende e ne assume la responsabilità. A tale attività partecipa

altresì un rappresentante degli studenti e dei rappresentanti del mercato del lavoro. Il Rapporto di Riesame viene poi approvato dagli organi che hanno la responsabilità nella progettazione e attivazione del CdS e nell'individuazione delle risorse necessarie.

Il Rapporto annuale di Riesame per il CdS costituisce la componente fondamentale delle attività di Auto-valutazione e lo strumento di controllo della validità della progettazione e la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

A) Attori del processo di AQ

Il Gruppo di Riesame

La CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà

La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, la CPDS

- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

B) Processo di AQ

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione della CPDS e del Rapporto di Riesame, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal coordinatore, dal Gruppo di Gestione AQ, dal Consiglio di CdS, e deliberate dalla governance di Ateneo, sentito il parere della Facoltà.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa e del Regolamenti didattico di Ateneo, il CdS provvede a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente conseguiti.

Il Gruppo di gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e, periodicamente ovvero almeno in occasione della Relazione annuale della CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti, progetta interventi migliorativi della vita complessiva del Corso di Laurea.

Il Gruppo di Riesame, a partire dai risultati conseguiti, progetta interventi migliorativi su base annuale.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate, risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Spetta al Coordinatore del CdS la responsabilità di richiedere le risorse di docenza, con la collaborazione e l'accordo del Coordinamento Didattico di Ateneo e la Direzione amministrativa e la governance di Ateneo.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il Corso di studio cura/programma attività

di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto

di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento
di monitoraggio delle carriere degli studenti
di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS..
Definizione di un sistema di gestione.

6. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza

7. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.

Responsabili del suddetto lavoro di miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione sono rispettivamente la Commissione paritetica e il Gruppo di Gestione AQ. La redazione del rapporto annuale è a cura del Coordinatore del CdS.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-40>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/02/2020

Lo scadenario di Ateneo è contenuto nel Piano della Qualità.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-40>



QUADRO D4

Riesame annuale

20/02/2020

Non applicabile a questa fase.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

20/02/2020

Si veda il "Documento di Progettazione del CdS".

Descrizione link: Documento di Progettazione L-40 - R12

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-40>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-I-40>



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano RD	SOCIOLOGIA DELL'INNOVAZIONE
Nome del corso in inglese RD	Sociology of innovation
Classe RD	L-40 - Sociologia
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.unimercatorum.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento RD	d. Corso di studio integralmente a distanza



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FRAGAPANE Stefania
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di ECONOMIA

Docenti di Riferimento

Pdf inserito piano di raggiungimento: [visualizza](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BORDONI	Carlo	SPS/07	OD	1	Base/Caratterizzante	1. Società, cambiamento e innovazione
2.	DALESSANDRO	Simone	SPS/07	ID	1	Base/Caratterizzante	1. Metodi e tecniche per l'analisi dei dati
3.	DE FEO	Domenico	IUS/07	OD	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
4.	FARA	Giovannimaria	SPS/09	OD	1	Base/Caratterizzante	1. Sociologia economica e delle organizzazioni
5.	FRAGAPANE	Stefania	SPS/08	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Cultura digitale
6.	PETRUCCELLI	Irene	M-PSI/05	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!

7.	ROIDI	Vittorio	SPS/09	OD	1	Base/Caratterizzante	1. Sociologia delle migrazioni
8.	TARQUINI	Federico	SPS/07	ID	1	Base/Caratterizzante	1. Metodi di ricerca delle scienze sociali

✗ E' necessario indicare almeno 3 Professore, indicati 2

✗ Manca incarico didattico per DFEDNC62E04A662D DE FEO Domenico

✗ Manca incarico didattico per PTRRNI71P41H501Q PETRUCCELLI Irene

Risulta inserito un pdf col piano di raggiungimento dei requisiti di docenza
(art.4 comma 2 DM 6 del 7/01/2019)

▶ Rappresentanti Studenti



COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Andreano	Simona
Callerame	Angelo
Martiniello	Laura
Mazzitelli	Andrea
Tanzilli	Patrizia

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Pranovi	Andrea	andrea.pranovi@libero.it	Tutor disciplinare 

Rumi	Camilla	camillarumi1@gmail.com	Tutor disciplinare	
Gennaro	Serena	sere.genn@gmail.com	Tutor disciplinare	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - ROMA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/09/2020
Studenti previsti	750

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Numero del gruppo di affinità

1



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica

16/01/2020

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

16/01/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

20/01/2020

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

La Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento è obbligatoria per i corsi di nuova istituzione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

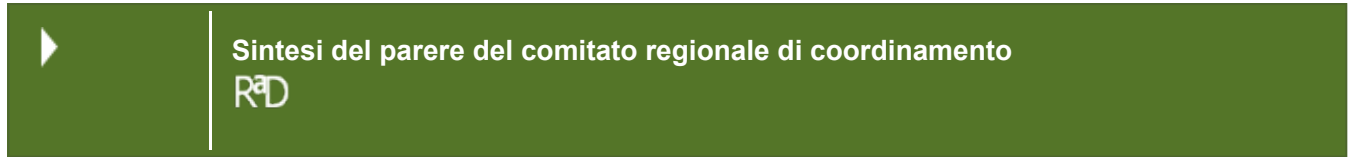
i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione TECNICA CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE



Non applicabile nel caso di corso integralmente a distanza



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	E82003036	Diritto privato	IUS/01	Docente di riferimento Silvia PICCININI GRAZIANI <i>Professore straordinario a t.d.</i> (art.1 comma 12 L. 230/05)	IUS/01	48
2	2020	E82003038	Economia applicata	SECS-P/06	Sergio VELLANTE <i>Professore straordinario a t.d.</i> (art.1 comma 12 L. 230/05)	SECS-P/06	72
3	2020	E82003029	Governo e politiche mondiali	SPS/04	Docente di riferimento Fulvio ATTINA' <i>Professore straordinario a t.d.</i> (art.1 comma 12 L. 230/05)	SPS/04	96
4	2020	E82003023	Microeconomia	SECS-P/01	Docente di riferimento Gaetano Fausto ESPOSITO <i>Professore straordinario a t.d.</i> (art.1 comma 12 L. 230/05)	SECS-P/01	72
5	2020	E82003027	Storia delle istituzioni politiche	SPS/03	Jsl NEWELL <i>Professore straordinario a t.d.</i> (art.1 comma 12 L. 230/05)	SPS/03	48
6	2020	E82003028	Storia delle relazioni internazionali	SPS/06	Alberto BRADANINI <i>Professore straordinario a t.d.</i> (art.1 comma 12 L. 230/05)	SPS/06	72
						ore totali	408



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	0	33	32 - 41
	SPS/04 Scienza politica			
	SECS-S/01 Statistica			
	SECS-P/01 Economia politica			
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	0	15	9 - 15
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	41 - 56

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	0	15	12 - 21
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
discipline economiche-politiche	SECS-P/06 Economia applicata	0	24	24 - 33
	SECS-P/02 Politica economica			

	SECS-P/01 Economia politica			
discipline sociologiche	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	0	12	12 - 21
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica	0	12	12 - 18
discipline giuridiche	IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/13 Diritto internazionale IUS/02 Diritto privato comparato IUS/01 Diritto privato	0	30	27 - 42
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			93	87 - 135

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro			
	M-PSI/07 Psicologia dinamica	0	18	18 - 33 min 18
	Totale attività Affini	18	18 - 33	
Altre attività				CFU CFU Rad

A scelta dello studente		12	12 - 24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 0
Totale Altre Attività		21	18 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	164 - 266



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	32	41	32
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-S/01 Statistica			
	SPS/04 Scienza politica			
SPS/07 Sociologia generale				
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	9	15	8
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		-		
Totale Attività di Base				41 - 56



Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline storico-politiche	M-STO/04 Storia contemporanea	12	21	10
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
discipline economiche-politiche	SECS-P/01 Economia politica	24	33	10
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/06 Economia applicata			

discipline sociologiche	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	12	21	10
discipline politologiche	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	12	18	10
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea	27	42	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				87 - 135

▶ Attività affini RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale M-PSI/07 - Psicologia dinamica SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/03 - Statistica economica	18	33	18
Totale Attività Affini				18 - 33

▶ Altre attività RAD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	24	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-		
Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0

Totale Altre Attività

18 - 42



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

164 - 266



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD